

Al Sig. Paolo Prieri  
Via Bussoleno n. 42  
10040 – Rivalta di Torino (TO)  
[paolo.prieri@mayombe.eu](mailto:paolo.prieri@mayombe.eu)  
[paolo.prieri@pec.mayombe.eu](mailto:paolo.prieri@pec.mayombe.eu)

Collegno, il 22/11/2024

Prot.: 1688.TELT\_PEC\_OUT.1052.DG.24

**Oggetto: Istanza di accesso civico generalizzato datata 25/10/2024 (prot. 2654.TELT\_EI.1033.DG.24), formulata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, relativa a "Dossier contenente l'attualizzazione del costo previsto per la costruzione e l'attrezzaggio della linea ferroviaria, passaggio validato da un ente terzo, la società di consulenza Grant Thornton Financial Advisory Services, detenuto da TELT sas e non soggetto all'obbligo di pubblicazione. [https://www.telt.eu/wp-content/uploads/2024/07/TELT\\_nota-stampa\\_allineamento-costi\\_ITA\\_26\\_07\\_2024\\_def.pdf](https://www.telt.eu/wp-content/uploads/2024/07/TELT_nota-stampa_allineamento-costi_ITA_26_07_2024_def.pdf)".**

### Riscontro

Egregio Sig. Prieri,

in relazione alla richiesta di accesso civico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La disciplina in materia di accesso civico generalizzato, regolata dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, è volta a favorire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" e "promuovere la partecipazione al dibattito pubblico". Tale istituto dell'accessibilità generale è temperato dalla previsione di eccezioni relative (art. 5-bis, commi 1 e 2) e assolute (art. 5-bis, comma 3) poste a tutela di interessi pubblici e privati.

Per quel che qui interessa, è necessario evidenziare che, in data 26 luglio 2024, TELT ha pubblicato una nota stampa con la quale ha reso nota l'attualizzazione del costo previsto per la costruzione e l'attrezzaggio della tratta transfrontaliera della linea ferroviaria Torino-Lione. In tale nota sono stati illustrati diffusamente e resi pubblici tutti gli elementi che, sia sotto il profilo sia del metodo sia del merito, sono stati presi in considerazioni ai fini di tale attualizzazione.

Ciò premesso, a seguito di un'attività di valutazione volta al bilanciamento dell'interesse pubblico alla divulgazione generalizzata e della tutela degli interessi individuati dalla norma di riferimento, la scrivente Società Le comunica che l'istanza da Lei formulata in data 25/10/2024 non può trovare accoglimento per le ragioni qui di seguito illustrate.

Come già rappresentato sopra, l'istituto dell'accessibilità generale è temperato dalla previsione di eccezioni relative e assolute poste a tutela di interessi pubblici e privati. Tra le eccezioni individuate dal Legislatore figurano *“gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali”* (cfr. art. 5-bis, comma 2, lettera c)).

Con riguardo a tale eccezione, come precisato dalla stessa ANAC (Linee guida adottate con delibera n°1309 del 28/12/2016, p. 26), la divulgazione di qualsiasi informazione di natura strategica riguardante *“informazioni aziendali (...), comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione, quelle finanziarie (...), soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni (...) non siano, nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore”* comporta un rischio di pregiudizio concreto per gli interessi economici e commerciali di TELT.

La natura del documento oggetto dell'istanza rientra pienamente nella fattispecie appena delineata. Ciò in quanto la combinazione dei dati presi in considerazione ai fini dell'attualizzazione del costo e dei parametri utilizzati per analizzarli costituiscono informazioni di carattere strategico, generalmente non note o accessibili in tale combinazione agli operatori del settore, la cui divulgazione esporrebbe il Promotore pubblico a un rischio di pregiudizio concreto agli interessi tutelati dalla norma sopracitata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 30 giorni dalla sua comunicazione, ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Distinti saluti

Per conto del Direttore Generale

Il direttore Generale Aggiunto Italia

Manuela Rocca